

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6729 del 21/12/2018
Oggetto	D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA EG ITALIA S.P.A. PVC 4151, VIA MARECCHIESE KM 75+300, COMUNE DI VERUCCHIO. APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7001 del 20/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.M. 31/2015. PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA EG ITALIA S.P.A. - PVC 4151, VIA MARECCHIESE KM 75+300, COMUNE DI VERUCCHIO. APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l'ARPAE;
- la Del. di G.R. n.2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Arpae, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” – Parte IV *Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- la L.R. 05/06 art.5. “*Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 42/93 e disposizioni in materia ambientale*”;
- il D.M. 31/2015 “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita*”

carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.”

PREMESSO CHE

- con nota, acquisita al PGRN 4215 del 11.5.2017, trasmessa da Exxon Mobil per conto di Esso Italiana s.r.l., è stato comunicato, ai sensi della Parte IV – Titolo V del D.lgs. 152/06 e in applicazione di quanto previsto dal D.M. 31/2015, il riscontro di una situazione di potenziale contaminazione, verificatasi nel corso delle attività di indagine di caratterizzazione ambientale finalizzata alla valutazione dello stato di qualità del sottosuolo;
- con successiva nota, trasmessa da Exxon Mobil per conto di Esso Italiana s.r.l., e acquisita al PGRN 6449 del 11.7.2018, è stata trasmesso il documento “Relazione descrittiva delle indagini eseguite e delle attività di messa in sicurezza”: in esso vengono descritte le attività svolte all'interno del sito al fine della rilevazione dello stato di contaminazione, attraverso la realizzazione di 4 sondaggi (MW1-MW4), mediante i quali è stato possibile rilevare la falda ad una profondità di circa 10 m dal piano campagna e determinare lo stato delle matrici indagate:
 - terreni: concentrazioni di Idrocarburi Pesanti (C > 12) maggiori delle CSC per siti ad uso industriale e commerciale (colonna B, tabella 1 del D.Lgs. 152/2006), nei sondaggi MW1, MW3 e MW4; nel suolo profondo sono presenti due sorgenti di contaminazione, in corrispondenza del vecchio parco serbatoi e a nord-ovest dell'isola di erogazione;
 - acque sotterranee: concentrazioni di MtBE superiori al valore I.S.S. (D.M. 31/2015) nel sondaggio MW3 e MW2 (superamento rilevato dal mese di agosto); è presente una sorgente di contaminazione anche nella matrice acque sotterranee; il Punto di Conformità (POC) è stato

individuato in corrispondenza del piezometro MW2;

- con nota, trasmessa da Exxon Mobil per conto di Esso Italiana s.r.l., e acquisita al PGRN 10153 del 27.10.2017, è stato trasmesso il documento “Progetto Unico di Bonifica”, con il quale viene descritto il modello concettuale del sito e si espongono le considerazioni derivanti dall’applicazione del calcolo di Analisi di Rischio: dal calcolo emerge che il rischio risulta accettabile per la matrice terreno e per la matrice acque sotterranee. Tuttavia, essendovi superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione al POC, per il parametro MtBE, ai sensi del D.M. 31/2015, si è provveduto a considerare il proseguimento delle attività di messa in sicurezza al POC e del monitoraggio periodico delle acque sotterranee;
- con successiva nota integrativa alla precedente, trasmessa da Petroltecnica S.p.A. per conto di Esso Italiana s.r.l., e acquisita al PGRN 11514 del 11.12.2017, è stata presentata un’applicazione successiva dell’Analisi di Rischio, che tenesse conto dei risultati delle ultime indagini effettuate, secondo la quale è stata riscontrata l’assenza di rischio per i recettori considerati (recettore umano on-site e off-site) e, dunque, è stata chiesta la chiusura del procedimento senza ulteriori interventi;

VISTO che il responsabile del procedimento, con nota PGRN 10951 del 22.11.2017, ha avviato il procedimento e convocato, per la data del 12.12.2017, la Conferenza di Servizi per l’approvazione del documento presentato, alla quale sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel Verbale della Conferenza di Servizi, unito al presente atto quale Allegato A;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi del 12.12.2017 ha espresso parere non favorevole all’approvazione del documento presentato ed alla chiusura del procedimento, poiché ha ritenuto non esaustiva la descrizione della sorgente di

contaminazione, e ha richiesto, quindi, una rivalutazione dell'areale di sorgente e la scelta di un punto di conformità più congruo;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con nota, acquisita al PGRN 1272 del 9.2.2018, trasmessa da Petroltecnica S.p.A. per conto di Esso Italiana s.r.l., è pervenuta la proposta integrativa di Analisi di Rischio, così come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi, secondo la quale è prevista la realizzazione di ulteriori n. 3 sondaggi, di cui n.2 attrezzati a piezometro;
- con nota PGRN 1443 del 15.2.2018, il Servizio Territoriale di Arpae ha espresso parere favorevole alle note integrative presentate;

TENUTO CONTO della nota trasmessa da Exxon Mobil per conto di Esso Italiana s.r.l., acquisita al PGRN 10153 del 27.10.2017, con la quale è stato comunicato il trasferimento di proprietà del sito in oggetto alla ditta EG Italia s.r.l., che assume, di conseguenza, ogni responsabilità e obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del sito in oggetto;

VISTO il documento “Progetto di bonifica Rev.1”, trasmesso da EG Italia s.r.l. e acquisito con nota PGRN 8619 del 5.9.2018, con il quale è stato comunicato che il calcolo del rischio, nuovamente applicato, evidenzia che non emergono superamenti agli obiettivi di bonifica e si definisce, pertanto, il sito come non contaminato. Si comunica inoltre che, come richiesto in Conferenza dei Servizi del 12.12.2017 e a seguito delle ulteriori indagini svolte, è stato individuato un nuovo Punto di Conformità in corrispondenza del piezometro MW6;

VISTO che il responsabile del procedimento, con nota PGRN 10571 del 7.11.2017, ha convocato, per la data del 22.11.2018, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del sopra citato Progetto di bonifica, alla quale sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel Verbale della Conferenza di

Servizi, unito al presente atto quale Allegato B;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi del 22.11.2018 ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al documento presentato e alla chiusura del procedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole, in luogo della Relazione tecnica, espresso dal Servizio Territoriale di Arpae in sede di Conferenza dei Servizi, in merito al documento di analisi di rischio presentato e alla chiusura del procedimento;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della L.R.241/1990, legittimamente acquisito l'assenso delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa "Approvazione dell'Analisi di Rischio" è previsto il pagamento, già versato, della somma di euro 646,00 secondo quanto stabilito al punto 12.08.05.05 del "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna", approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative

- istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n. 199/2016 e n. 24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DISPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 4 co.5 del D.M. 31/2015, per quanto di propria competenza, il documento “Progetto di Bonifica Rev.1 ai sensi del D.Lgs. 152/06, parte quarta, titolo V e D.M. 31/2015” trasmesso da EG Italia S.p.A., inerente all'inquinamento del sito contaminato presso il proprio Punto Vendita Carburanti denominato PVC 4151, S.S. 258 via Marecchiese km 75+300, Comune di Verucchio (RN), con il quale

vengono comunicate le Concentrazioni Soglia di Rischio, proposte nello stesso e approvate in sede di Conferenza dei Servizi, e di seguito riportate:

- per quanto riguarda la matrice terreno, nella quale la sorgente di contaminazione è costituita dalla presenza di Idrocarburi Pesanti (C>12), immobili alla volatilizzazione, si escludono potenziali rischi ad essi associati,
- per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, si riportano, di seguito, le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) calcolate, il cui confronto con le Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente (CRS) ha evidenziato rischio accettabile:

Parametro	CSR (µg/l)
Idrocarburi totali (n-esano)	12750
MtBE	910714

Si specifica che il valore di MtBE, ottenuto mediante applicazione del modello RiskNet, è legato alle caratteristiche chimico-fisiche- tossicologiche della sostanza, per la quale, dal Databases ISS-INAIL (ultima versione marzo 2018), si evince scarsa tossicità. Ne consegue che, anche valori elevati di MtBE, nella matrice considerata, non costituiscono un potenziale pericolo, e di conseguenza il rischio calcolato, anche con CSR relativamente alte, risulta accettabile;

- per quanto riguarda i limiti al POC (MW6), si considerano i valori di CSC della tabella 2, Allegato 5 alla Parte 4, Titolo V del D.Lgs. 152/2006, e i valori riportati in Tabella 2, Allegato 1 al D.M. 31/2015;

2. di dare atto che le azioni di Messa in Sicurezza (MISE) svolte hanno

permesso la riduzione della contaminazione entro limiti di accettabilità tali per cui non necessita la successiva presentazione di un piano di bonifica;

3. di dare atto che il monitoraggio ai fini della chiusura del procedimento, così come proposto e approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 22.11.2018, consisterà in ulteriori 3 campionamenti stagionali, a partire da quella invernale. I parametri da valutare saranno tutti quelli indicati in Tabella 2, Allegato 1 al D.M. 31/2015;
4. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.lgs. n. 152/2006;
5. di inviare il presente atto, anche per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/b del D.lgs. n. 152/2006, agli Enti convocati alla conferenza, al Comune di Verucchio, nonché ai soggetti proprietari del sito affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Verucchio anche per gli adempimenti di cui all'art. art. 251 del D.lgs. 152/2006, in particolare l'aggiornamento del Certificato di Destinazione Urbanistica del sito in oggetto, tenuto conto che le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sono calcolate con riferimento alla destinazione ed al suo stato attuali;
7. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di individuare nel Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente provvedimento;



9. che, per Arpae, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dalla Sezione Provinciale di Rimini;
10. di provvedere, per il presente provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
11. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI**
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.